

Progetto che conferma la dimensione internazionale dell'Istituto Flora, la scuola guarda all'Erasmus Plus

L'Istituto Flora da circa vent'anni ha a cuore la formazione dei propri allievi anche in una dimensione europea, diventata più rilevante con la necessità di confrontarsi con una realtà globalizzata in cui cresce la richiesta di saperi e competenze.

Forte del supporto offerto dalla piattaforma elettronica **Etwinning** e dal programma **Erasmus Plus** della Commissione Europea, sono nati negli ultimi anni progetti di scambio con una scuola professionale di Namestovo in Slovacchia e, grazie a questi, un ulteriore partenariato strategico a quattro stati, Slovacchia, Polonia, Repubblica Ceca e Italia all'interno dell'azione KA2 **Erasmus plus**, della durata di 28 mesi.

La finalità del progetto "**We learn to do business in Europe**" è quella di imparare a fare impresa in Europa creando quattro differenti mini-company simulate all'interno di ogni istituto partner, in base alle peculiarità di ciascuno, di scambiare le esperienze formative acquisite in occasione delle 4 mobilità di 1 settimana in ogni stato e di scoprire sistemi educativi e culture diverse.

Il progetto prevede l'individuazione di tutor esterni ap-

partenenti al mondo professionale, che curino la nascita e la crescita dell'azienda attraverso incontri formativi e laboratoriali e attività che permettano ai giovani imprenditori di sviluppare le competenze professionali e le "soft skills", fondamentali per poter fare impresa ed avere successo, nonché il coinvolgimento di tutte le parti all'interno della scuola dal personale, agli allievi e alle famiglie. Il Flora partecipa al partenariato con l'azienda simulata "**Italian Dream Banqueting**" che coinvolge in modo particolare le classi quarte e quinte dell'indirizzo Enogastronomico, ma si avvale della collaborazione di allievi del corso turistico, commerciale e sociale che trovano spazio sia nelle mobilità che nelle attività dell'azienda e del progetto.

I giovani imprenditori hanno creato il nome e il logo della mini-company, dopo non pochi confronti, la mission, gli eventi quali i Galà Dinner per le famiglie e in occasione della mobilità a Pordenone dei partner europei svoltasi dall'8 al 13 aprile scorsi, lavorando non solo alla preparazione di piatti e menù della tradizione italiana ma anche alla creazione di nuovi del tutto originali.

In tutte le varie fasi è stato prezioso l'affiancamento dell'azienda tutor Le Troi Chef di Pordenone.

Durante la settimana di accoglienza presso il Flora, sono state organizzate attività culturali e laboratoriali di grande rilievo che hanno permesso di far conoscere ai gruppi europei gli aspetti più profondi del patrimonio storico, artistico, culturale del Friuli Venezia Giulia.

Rilevante la visita alla città, l'incontro in Comune con l'Assessore alle Politiche Europee Guglielmina Cucci, la splendida partecipazione del Coro Ana Montecavallo e del gruppo folcloristico dei Danzerini di Aviano, le visite ad Aquileia, a Trieste, a Grado e alle realtà produttive del territorio (San Daniele e presidio Slow Food di Cavasso Nuovo). Un momento di apertura, confronto e crescita alla dimensione europea per 52 allievi e i loro insegnanti che, comunicando in inglese ma anche con il desiderio di sperimentare, hanno appesantito il proprio bagaglio di un ricordo insostituibile, l'esperienza, e del desiderio di rincontrarsi ad ottobre nella Repubblica Ceca per la quarta ed ultima mobilità.

Antonietta Maria Di Paola

Referente del Progetto

